D.D.S. n. 364

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3
Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*";

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, "*Legge di stabilità regionale 2024-2026*";

VISTA legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, "*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'"*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "*Ufficio*");

VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione "*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*" (nel seguito denominata "*ARIT*");

VISTO il D.D.G. n. 342/ARIT del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "*Snellimento dei controlli delle*

Ragionerie centrali", che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;

VISTA la circolare n. 23 prot. n. 156284 del 27 dicembre 2023 della Ragioneria Generale della Regione relativa alle prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, co. 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014*";

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, "*Fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stata approvata la sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019 con la quale è stata approvata la "*Rimodulazione degli interventi del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014-2020 e riguardanti – tra l'altro – l'Area tematica 6 "Rafforzamento della capacità istituzionale'*"";

VISTA la delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020, "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Modifica della Delibera CIPE n. 26/2016*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i., e in particolare l'art. 44, co. 1, che prevede per ciascuna Regione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, in sostituzione della pluralità dei

documenti programmatori variamente denominati, una riclassificazione di tali strumenti con l'approvazione di un unico Piano operativo denominato "*Piano sviluppo e coesione*", articolato, ai sensi del successivo co. 2, per aree tematiche per simmetria con i Programmi operativi europei e in analogia con gli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato;

VISTI i regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica del Regolamento n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi SIE;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli artt. 241 e 242 che, in esecuzione delle modifiche introdotte dai regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia e per assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi a valere sui Programmi dei fondi strutturali europei, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC assegnate con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, a seguito della ricognizione e valutazione dell'attuazione svolte ai sensi dell'art. 44, co. 1 e 7, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, "*Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Siciliana*", che, a seguito della citata ricognizione e valutazione dell'attuazione delle risorse FSC assegnate alla Regione siciliana con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, approva il Piano di sviluppo e coesione della Regione siciliana, avente un valore complessivo di € 7.018.930.000,00, articolato in una sezione ordinaria e due sezioni speciali, sezione speciale 1 "*Risorse FSC per contrasto effetti COVID*" del valore di € 941.980.000,00 (art. 241 d.l. n. 34/2020) e sezione speciale 2 "*Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020*" del valore di € 423.820.000,00 (art. 242 d.l. n. 34/2020);

VISTA la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021, "*Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 25 novembre 2021, "*Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione*", con la quale si dispone di conferire al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano sviluppo e coesione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022, "*Piano sviluppo e coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento "Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.). Approvazione"*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 12 febbraio 2022, "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo*

(SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 14 aprile 2022, "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n. 1/2022. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del PSC 2014/2020 della Regione Siciliana*";

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 *final* del 7 dicembre 2022, "*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)*", e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l'art. 14, "*Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013*";

VISTO il D.D.G. n. 73 del 21 aprile 2023, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Aci Bonaccorsi denominata "*Piazze telematiche*" (nel seguito denominata "*Operazione Aci*") è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "*Agenda Digitale*", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.3.1 "*Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)*", CUP G11B21006190002, codice Caronte SI_1_32400, per € 49.936,96 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620051;

VISTO il D.D.G. n. 384 del 28 dicembre 2022, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Castronovo di Sicilia denominata "*Rete co-working del D.R.Q. Sicani - "Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"*" (nel seguito denominata "*Operazione Castronovo*") è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "*Agenda Digitale*", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.3.1 "*Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)*", CUP G64E20003050002, codice Caronte SI_1_32144, per € 48.162,48 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620051;

VISTA la nota prot. n. 13621 del 31 ottobre 2023 con la quale il Comune di Aci Bonaccorsi ha trasmesso il cronoprogramma finanziario aggiornato dell'Operazione, evidenziando la somma di € 46.276,96 quale quota spendibile nell'anno 2023 e la somma di € 3.660,00 quale quota spendibile nell'anno 2024, pertanto non rendicontabile sul PO FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 11714 del 17 novembre 2023 con la quale il Comune di Castronovo di Sicilia ha trasmesso il cronoprogramma finanziario aggiornato dell'Operazione, evidenziando la somma di € 40.000,00 quale quota spendibile nell'anno 2023 e la somma di € 8.162,48 quale quota spendibile nell'anno 2024, pertanto non rendicontabile sul PO FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che al 31 dicembre 2023 sul sistema informativo *Caronte* il Comune di Aci Bonaccorsi non aveva caricato nessuna idonea documentazione giustificativa di spesa, l'UCO ha temporaneamente calcolato le risorse necessarie al completamento dell'Operazione Aci spendibili nell'anno 2024, quindi non rendicontabili sul PO FESR 2014-2020, in € 1.953,48 dati dalla differenza tra l'importo di progetto definitivamente quantificato di € 48.230,44 e l'importo di € 46.276,96 indicata dal Comune di Aci Bonaccorsi nel cronoprogramma finanziario quale quota spendibile nell'anno 2023;

VISTA la circolare n. 6 prot. n. 11115 del 16 febbraio 2024 con la quale la Ragioneria Generale ha dettato le regole per l'effettuazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTA la nota prot. n. 2207 del 28 marzo 2024 con la quale l'ARIT, nell'ambito del monitoraggio rafforzato sulle operazioni di chiusura del PO FESR 2014-2020, ha comunicato al Dipartimento regionale della Programmazione il fabbisogno di € 3.430.949.12 per il completamento degli interventi del PO FESR 2014-2020 non ultimati entro il termine di eleggibilità della spesa del 31 dicembre 2023, comprendente la somma di € 1.953,48 relativa all'Operazione Aci e la somma di € 8.162,48 relativa all'Operazione Castronovo, non rendicontabili sul PO FESR 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024, "*Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020*", con la quale l'autorità politica condivide la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014-2020 e della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, avanzata dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota prot. n. 4134 del 26 marzo 2024, la quale, a seguito del monitoraggio rafforzato sulle operazioni di chiusura del PO FESR 2014-2020, prevede tra l'altro la verifica sull'utilizzo delle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana per assicurare la copertura finanziaria necessaria al completamento delle operazioni del PO FESR 2014-2020 non ultimate entro il termine di eleggibilità della spesa del 31 dicembre 2023, mettendo in relazione le aree tematiche della sezione speciale 2 con gli obiettivi operativi del PO FESR 2014-2020, per l'importo complessivo di € 95.097.710,94, di cui € 3.821.821,52 per l'area tematica "*02. Digitalizzazione*" di competenza dell'ARIT;

VISTA la nota prot. n. 5468 del 24 aprile 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, con la quale è stato chiesto all'ARIT, ai fini del corretto riaccertamento dei residui attivi, richiamando l'applicazione dei principi contabili generali della citata circolare n. 6 del 16 febbraio 2024 della Ragioneria Generale, di indicare i residui passivi al 31 dicembre 2023 da reimputare ad esercizi successivi per i quali non è possibile mantenere i correlati accertamenti di entrata in considerazione della sopravvenuta inesistenza del credito a causa della loro non rendicontabilità sul PO FESR 2014-2020, e per i quali è necessario provvedere con altre risorse;

VISTA la nota prot. n. 6125 del 13 maggio 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di avvio della procedura scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana, indirizzata al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, per l'utilizzo delle risorse della sezione speciale 2 pari a € 95.097.710,94 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile

2024;

VISTA la nota prot. n. 6897 del 29 maggio 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di chiusura con esito positivo della procedura scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana;

VISTA la nota prot. n. 3653 del 13 giugno 2024 con la quale l'ARIT ha trasmesso al Dipartimento regionale della Programmazione i dati richiesti con la nota prot. n. 5468 del 24 aprile 2024, tra i quali l'indicazione della somma di € 1.953,48 relativa all'Operazione Aci e della somma di € 8.162,48 relativa all'Operazione Castronovo, non rendicontabili sul PO FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 3980 del 27 giugno 2024 con la quale l'ARIT ha trasmesso al Dipartimento regionale della Programmazione dati rettificati rispetto alla citata nota prot. n. 3653 del 13 giugno 2024, tra i quali l'indicazione della somma di € 5.774,44 relativa all'Operazione Aci, non rendicontabile sul PO FESR 2014-2020, data dalla differenza tra l'importo di progetto definitivamente quantificato di € 48.230,44 e la spesa di € 42.456,00 dichiarata dal Comune di Aci Bonaccorsi tramite il caricamento sul sistema informativo *Caronte* di idonea documentazione giustificativa di spesa, nonché l'indicazione della somma di € 8.001,48 relativa all'Operazione Castronovo, relativa a spesa dichiarata dal Comune di Castronovo di Sicilia tramite il caricamento sul sistema informativo *Caronte* di idonea documentazione giustificativa di spesa, ugualmente non rendicontabile sul PO FESR 2014-2020 in quanto pagata nell'anno 2024;

VISTA la nota prot. n. 11497 del 18 settembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, con la quale vengono impartite istruzioni per l'ammissione a finanziamento nei programmi della Politica Unitaria di Coesione, fra i quali il POC Sicilia 2014-2020 e la sezione speciale 2 del PSC della Regione siciliana, delle operazioni del PO FESR 2014-2020 avviate ma non ultimate, delle operazioni da assoggettare ad esecuzione scaglionata e delle operazioni non avviate, e con la quale sono state trasmesse, ai fini della condivisione con i Dipartimenti regionali, tabelle contenenti i dati finanziari delle suddette operazioni;

VISTA la nota prot. n. 5539 del 10 ottobre 2024 con la quale l'ARIT, in risposta alla nota prot. n. 11497 del 18 settembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, ha indicato il fabbisogno effettivo per le operazioni in questione avviate ma non ultimate e per quelle non avviate;

VISTA la nota prot. n. 15741 dell'11 dicembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di chiusura con esito positivo della procedura scritta n. 4/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana, di riprogrammazione del piano finanziario della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

VISTI gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con il quale anche è stata operata la riclassificazione delle poste attive e passive degli interventi del PO FESR 2014-2020 non completati al 31 dicembre 2023, per cui le somme occorrenti per il completamento degli interventi, già contenute nei capitoli di entrata e di spesa del PO FESR 2014-2020, sono state riclassificate con reimputazione

ai nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana di competenza dell'ARIT;

VISTA la nota prot. n. 14540 del 18 novembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, con la quale si indicano adempimenti a carico dei Centri di Responsabilità per le operazioni del PO FESR 2014-2020 avviate ma non ultimate da completare con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, tra i quali la necessità di predisporre un decreto di accertamento in entrata integrativo, corrispondente alla quota di cofinanziamento regionale in ragione del 6% che non è stata oggetto di accertamento a valere sul Programma 2014-2020 cofinanziato dal FESR, al fine di garantire l'integrale copertura del fabbisogno per il loro completamento;

VISTO l'impegno reimputato n. 62005119 di € 5.774,44 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di spesa 612050 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex Az. 02.03.01 del PO FESR 2014-2020 - ex capitolo 620051*" relativa alla quota dell'Operazione del Comune di Aci Bonaccorsi ricompresa nell'area tematica "*02. Digitalizzazione*" della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

VISTO l'impegno reimputato n. 6200517 di € 8.001,48 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di spesa 612050 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex Az. 02.03.01 del PO FESR 2014-2020 - ex capitolo 620051*" relativa alla quota dell'Operazione del Comune di Castronovo di Sicilia ricompresa nell'area tematica "*02. Digitalizzazione*" della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

VISTO l'accertamento reimputato n. 55880 di € 11.020,74 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 02.02.01, 02.02.03 e 02.03.01*", quale quota dell'80% di € 13.775,92 (somma di € 5.774,44 impegnati per l'Operazione Aci e € 8.001,48 impegnati per l'Operazione Castronovo), derivante dall'accertamento sull'ex capitolo di entrata 5019 "*Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020*";

VISTO l'accertamento reimputato n. 56072 di € 1.928,63 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 02.02.01, 02.02.03 e 02.03.01*", quale quota del 14% di € 13.775,92 (somma di € 5.774,44 impegnati per l'Operazione Aci e € 8.001,48 impegnati per l'Operazione Castronovo), derivante dall'accertamento sull'ex capitolo di entrata 5020 "*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020*";

RITENUTO necessario provvedere per l'esercizio finanziario 2024 all'accertamento di entrata sul capitolo 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le*

operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 02.02.01, 02.02.03 e 02.03.01" di € 826,55, quale quota del 6% di € 13.775,92 (somma di € 5.774,44 impegnati per l'Operazione Aci e € 8.001,48 impegnati per l'Operazione Castronovo), al fine di costituire l'integrale copertura finanziaria dei citati impegni n. 62005119 di € 5.774,44 e n. 6200517 di € 8.001,48 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di spesa 612050, relativa alla quota di completamento delle Operazioni Aci e Castronovo ricomprese nell'area tematica "*02. Digitalizzazione*" della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per l'esercizio finanziario 2024, per il capo 11 e per il capitolo di entrata 8386 "Piano *Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 02.02.01, 02.02.03 e 02.03.01*", codice finanziario E.4.02.01.01.001, è disposto l'accertamento in entrata della somma € 826,55, per assicurare l'integrale copertura finanziaria degli impegni n. 62005119 di € 5.774,44 e n. 6200517 di € 8.001,48 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di spesa 612050, relativa alla quota di completamento delle Operazioni del Comune di Aci Bonaccorsi "*Piazze telematiche*", CUP G11B21006190002, codice Caronte SI_1_32400, e del Comune di Castronovo di Sicilia "*Rete co-working del D.R.Q. Sicani - "Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"*", CUP G64E20003050002, codice Caronte SI_1_32144, ricomprese nell'area tematica "*02. Digitalizzazione*" della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana.

Art. 2 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 19/12/2024

RICCARDO MARON
Firmato digitalmente da RICCARDO MARON
Data: 2024.12.19 12:56:03 +01'00'

Il Dirigente del Servizio 3
Carmelo Notaro

CARMELO NOTARO
Firmato digitalmente da CARMELO NOTARO
Data: 2024.12.19 13:22:17 +01'00'